

GRUPPO CONSILIARE “RENO – GALLIERA”

GALLIERA, PIEVE DI CENTO, SAN GIORGIO DI PIANO, CASTELLO D'ARGILE

**Al Presidente
DELL'UNIONE RENO GALLIERA**

**Al Comandante del Corpo Unico di Polizia Municipale RG
Dott. Galloni**

**e.p.c.
A tutte le sigle sindacali presenti nell'Unione Reno-Galliera**

San Giorgio di Piano, 08/03/2011

Oggetto: Considerazioni sul Corpo Unico di PM dell'Unione Reno Galliera

Preso atto delle modifiche introdotte nei mesi scorsi e tenuto conto della ultima relazione del Comandante Galloni, con la presente il sottoscritto gruppo consiliare intende esprimere alcune valutazioni e considerazioni in merito all'oggetto.

Riteniamo, infatti, che pur nell'estrema complessità e delicatezza proprie delle funzioni di polizia municipale e stante le croniche (e storiche, vale a dire fin dalla costituzione del Corpo Unico nel 2001 nell'allora Associazione intercomunale) carenze di organico, la performance espressa dal personale di PM sia elevata ed adeguata all'alta aspettativa riposta.

Ciò è indubbiamente frutto delle capacità organizzative del Comandante - la cui scelta (senza nulla togliere al suo predecessore) è stata assolutamente positiva - ma ancor di più dell'impegno e della abnegazione degli operatori, cui va il nostro apprezzamento e ringraziamento per la qualità del loro operato ed il loro giornaliero rischioso lavoro, garantito nonostante diverse difficoltà.

Valutiamo, inoltre, molto positivamente la creazione del reparto di Polizia Giudiziaria: una scelta davvero avveduta.

Proprio nello spirito di poter contribuire con il nostro istituzionale e rappresentativo ruolo consiliare ad un ulteriore possibile miglioramento funzionale, ci permettiamo di evidenziare quanto segue:

- a) **futuro del Corpo:** ricordando la nostra continua azione di stimolo in proposito, ribadiamo la nostra richiesta di accorpamento della P.M. di Castel Maggiore nel Corpo Unico di P.M. dell'Unione Reno Galliera.
Come da noi sempre evidenziato, confidiamo che ciò possa avvenire in maniera compiuta nel breve tempo, realizzando e dimostrando così appieno

la forte volontà di tutti i nostri otto Comuni di aggregarsi in Unione con l'adesione positiva politica di entrambi gli schieramenti di maggioranza e minoranza.

- b) **strumenti di difesa personale:** al fine di poter garantire la sicurezza degli operatori, auspichiamo che gli stessi siano dotati quanto prima di dispositivi di protezione individuale, quali, ad esempio, lo spray al peperoncino a getto balistico (naturalmente abbinato alla relativa formazione), valutando poi nei prossimi mesi l'eventuale introduzione di altri mezzi (dagli stessi richiesti e la cui introduzione sia possibile in termini regolamentari) che permettano la difesa dell'incolumità degli agenti ;
- c) **servizi:** valutare l'opportunità di:
- ridurre l'impegno degli agenti davanti alle scuole ai momenti nei quali è davvero indispensabile la loro presenza, cercando di privilegiare nelle altre occasioni contributi dal terzo settore (ad esempio: esperienza “Nonno civico” da parte di AUSER in diversi Comuni, oppure attraverso la collaborazione delle Associazioni dei Carabinieri in congedo già utilizzati in molti altri Comuni italiani), svincolando così importanti ore d'utilizzo degli operatori della PM da destinarsi ad altri compiti sul territorio richiesti dalla cittadinanza;
 - prevedere la presenza di un agente solo alle sedute consiliari che si prevedono potenzialmente agitate, evitando invece (come tuttora accade in alcuni Comuni) tale obbligo in quanto al bisogno sarà sempre possibile chiamare l'Arma dei Carabinieri o la P.M. stessa.

Altre valutazioni e suggerimenti attengono:

- al rinnovato auspicio affinché presso la Prefettura riprenda il percorso di discussione del Protocollo d'intesa con l'Arma dei Carabinieri, al fine di formalizzare e rendere ancor più strutturata e proficua la imprescindibile collaborazione con tale forza dell'ordine. Stante la difficoltà di addivenire a tale protocollo complessivo, la nostra proposta è di ricercare le condizioni affinché si realizzi un accordo che riguardi i Comuni dell'Unione Reno Galliera, che possa essere da stimolo per l'intero territorio provinciale e che possa dare esiti positivi a partire dalla zona di nostro interesse;
- alla richiesta di un ulteriore impegno nell'assicurare un costante aggiornamento professionale, anche attraverso formazione interna;
- alla considerazione che, ormai, la vecchia figura dei cosiddetti “vigili urbani” - che non esistono più dal 1986 ma che è ancora radicata nell'immaginario di molte persone - dovrebbe essere rimpiazzata

giuridicamente, socialmente e culturalmente, da quella dei moderni operatori di polizia locale. Agli stessi - anche in virtù della formazione accademica e specialistica di cui sono in possesso – sarebbe opportuno fosse riconosciuta, attraverso un vero salto di qualità, la preparazione e competenza professionale di cui sono in già possesso e ponendo in essere le premesse per accrescerla ulteriormente e premiarne le eccellenze e l'impegno nel servizio reso.

Confidando di aver fatto cosa gradita, rimaniamo a disposizione per ogni chiarimento che dovesse rendersi necessario, aperti come sempre ad un eventuale confronto nel merito.

Cordiali saluti

GRUPPO CONSILIARE “Reno-Galliera”

I Consiglieri

Roberto Mugavero; Stefania Ferioli

Cristiana Vaccari; Diego Baccilieri